Comune di Curinga
PROVINCIA DI CATANZARO

R.G. n. 181 del 18/04/2024

# AREA AMMINISTRATIVA/AFFARI GENERALI

## DETERMINAZIONE N. 76 DEL 29/03/2024

OGGETTO: **DECISIONE A CONTRARRE, AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE ASILO NIDO COMUNALE PER IL PERIODO 01/04/2024-31/07/2024 AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 1 LETTERA b) DEL D.LGS.36/2023 ED IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DELLA DITTA FUTURA SCS (PIVA 03525720797). CODICE CIG: B10F2E5352.**

## IL RESPONSABILE DELL'AREA

**PREMESSO CHE:**

- il Comune di Curinga garantisce sul proprio territorio il servizio di Asilo Nido comunale, quale strumento che assicura in modo continuativo l'educazione, la cura e la socializzazione dei bambini dai 3 mesi ai 3 anni;

– il 31 marzo 2024 giunge a scadenza l'affidamento relativo al servizio di cui trattasi e si rende necessario garantire l'espletamento del servizio di gestione dell'asilo nido comunale fino al termine dell'anno educativo 2023/2024;

– a breve sarà avviata la gara per l'affidamento pluriennale del servizio di cui trattasi, rinviata da ultimo per esigenze legate all'accreditamento della struttura;

**VERIFICATA** la natura essenziale del Servizio in questione la cui mancata attivazione può causare diversi disagi all'interno della comunità e delle famiglie che necessitano di tale servizio ed ai bambini in tenera età che usufruiscono di tale servizio e che abbisognano di un supporto nel processo di crescita;

**RILEVATA**, pertanto, l'esigenza di procedere con urgenza, nelle more dell'espletamento della gara, all'affidamento temporaneo del servizio di cui trattasi per il periodo 01/04/2024-31/07/2024;

**CONSIDERATO** che l'importo complessivo contrattuale del servizio sopra specificato è inferiore ad 140.000,00 euro e che, pertanto, in base alla vigente normativa, è possibile procedere in via autonoma all'affidamento in parola mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;

**RILEVATA**, pertanto, l'esigenza di procedere all'affidamento del servizio di cui trattasi in favore del soggetto gestore uscente, stante l'inopportunità di cambiare la gestione del servizio quando mancano pochi mesi al completamento dell'anno educativo;

**RITENUTO** di procedere nelle more di quanto sopra alla presente richiesta di offerta relativa all'espletamento del servizio in oggetto indicato fino al termine dell'anno educativo 2023/2024;

**DATO ATTO** che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

**DATO ATTO**, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

**oggetto del contratto**: servizio di gestione asilo nido comunale per il periodo 07/09/2023 - 31/12/2023;

**fine che con il contratto si intende perseguire**: assicurare il servizio sopra indicato per il periodo temporale di cui sopra;

**Importo stimato del contratto**: euro 47.249,76 ,00 IVA compresa;

Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
**Clausole ritenute essenziali:** quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;
**APPURATO:**
– che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
-l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*";
-ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto in questione non è ulteriormente suddivisibile in lotti;
-ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
-che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
-il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;
**TENUTO CONTO** che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;
**VERIFICATO** che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000, per cui questo Comune è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art,1 comma 450 della Legge n.296/2006;
**PRECISATO** che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106; -che con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, non si ritiene di richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse;
**ATTESO** che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), prevede:
• l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del D. L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012) e dell'articolo 11, comma 6, del D.L. n. 98/2011 (L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;

- l’obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi di convenzioni Consip per l’acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1, commi 7-9, D.L. n. 95/2012, conv. in legge n. 135/2012);
- l’obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall’articolo 1, comma 502, della legge n. 208/2015). Anche in tal caso la violazione dell’obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell’articolo 1, comma 1, del citato decreto legge n. 95/2012;

**RILEVATO** che, avvalendosi della piattaforma telematica di negoziazione Tuttogare, nella disponibilità della stazione appaltante, in data 27/03/2024 veniva avviata trattativa diretta n.146 nei confronti del seguente operatore: Futura SCS, con sede legale in Vibo Valentia, alla via Protettì, P.IVA 03525720797;

**VISTO** il report della procedura generato dallo strumento telematico di negoziazione suindicato, in atti;

**VERIFICATO** che, ai sensi di quanto disposto all’art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall’articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

**RITENUTO** di affidare alla ditta Futura SCS con sede legale in Vibo Valentia, alla via Protettì, P.IVA 03525720797, le attività di gestione dell'asilo nido per un importo complessivo di euro € 47.249,76 (IVA compresa), in quanto l’offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l’operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali;

**VERIFICATA** la regolarità del DURC del soggetto sopra identificato (Prot. INAIL_42318186) del 03/02/2024 con scadenza 02 /06/2024.

**ACQUISITO** il codice CIG n. **B10F2E5352** conformemente a quanto previsto dalla legge n.136 del 13.08.2010 ed il D.L. n.187 del 12.11.2010 art. 7, comma 4.

**RITENUTO**, per le ragioni espresse, di affidare il servizio in parola alla ditta Futura SCS, come sopra meglio specificata.

**RITENUTO** di assumere idoneo impegno di spesa;

**DATO ATTO** che le apposite dotazioni sono previste al titolo 1, missione 12, programma 1 , capitolo n.4900/80 del bilancio di previsione 2024/2026, esercizio finanziario 2024 in relazione all’esigibilità dell’obbligazione.

**RITENUTO** di dover provvedere in merito.

**VISTI:** il D. LGS. n. 267/2000 ed in particolare: -l’art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”e l’articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;

-l’art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;

-l’articolo 153, comma 5, ai sensi del quale il responsabile del servizio finanziario effettua le attestazioni di copertura della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e, quando occorre, in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata secondo quanto previsto dal regolamento di contabilità;

-l’art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali; -l’art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l’assunzione di impegni di spesa e per l’effettuazione di spese da parte degli enti locali;

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi”;

- il D. LGS. n. 118/2011 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali*”e successive integrazioni e modificazioni;

- il D. LGS. n. 165/2001;

- lo Statuto comunale;

- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi ed in particolare l'art. 121, che ha recepito l'art.53 comma 23 della L.388/2000, come modificato e integrato dall'art. 29 comma 4 della L. 448/2001;
- il regolamento comunale di contabilità; - il regolamento comunale sui controlli interni;

**ATTESA** la propria competenza ai sensi:
- dell'art.107, comma 3 del D.lgs. n.267/00 che assegna ai Responsabili, la competenza in materia di gestione finanziaria, compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- del decreto del Sindaco n. 02 del 26.02.2022 con cui è stato conferito alla sottoscritta l'incarico di Responsabile dell'Area Amministrativa che legittima l'adozione del presente provvedimento;

**RICHIAMATI** i seguenti atti:
- la deliberazione del C.C n.45 del 14/12/2024 di approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2024/2026;
- la deliberazione del C.C n.48 del 28/12/2024 di approvazione del Bilancio pluriennale finanziario 2024/2026;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 15 del 17/01/2024 di approvazione del piano esecutivo di gestione;

**VISTO** il PTPCT 2023/2025 approvato con delibera di G.C. n. 23 del 9 marzo 2023, come confermato con deliberazione di G.C. n.20 del 30/01/2024;

**DATO ATTO** ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012, dell'art. 42 d.lgs 50/2016 dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento.

**TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG).

**DATO ATTO**, altresì, che la presente determinazione è stata predisposta tenendo conto della regolarita' tecnica e della correttezza dell'azione amministrativa, secondo quanto dettato dal D.L. 174/2012 convertito in legge n.213/2014.

**D E T E R M I N A**

La superiore narrativa costituisce parte integrante e sostanziale della presente determina.

**DI AFFIDARE**, per le ragioni esplicitate in preambolo, alla ditta Futura SCS (PIVA 03525720797), con sede legale in Vibo Valentia, alla via Protettì, le attività di gestione dell'asilo nido comunale per il periodo 01/04/2024-31/07/2024, per un totale complessivo di euro € 47.249,76, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

**DI IMPEGNARE,** ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D. Lgs. n 267/2000 e del principio contabile applicato all.4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, in favore della Ditta succitata la somma complessiva di € 47.249,76 (IVA compresa) per il servizio in questione.

**DI IMPUTARE** la spesa ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. n. 267/2000 sul titolo 1, missione 12, programma 1, capitolo n.4900/80 del bilancio di previsione 2024/2026, esercizio finanziario 2024 in relazione all'esigibilità dell'obbligazione.

**DI DARE ATTO** che la somma di cui sopra corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con imputazione all'esercizio 2024, anno di esigibilità della predetta obbligazione.

**DI ACCERTARE**, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica.

**DI PROCEDERE** alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolari fatture mensili e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per la fornitura in oggetto, come comunicato dalla ditta interessata, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

**DI DARE ATTO** che l'affidamento del servizio risulta perfezionato mediante trattativa diretta sulla piattaforma telematica Tuttogare nella disponibilità della stazione appaltante;
**DI DARE ATTO** che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto;
**DI ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio.
**DI DARE ATTO** che il responsabile di procedimento è la sottoscritta in qualità di responsabile dell'Area Amministrativa dell'ente.
**DI DARE ATTO** che il soggetto che adotta il presente provvedimento non si trova in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di comportamento e alla normativa anticorruzione, e non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto d'interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con riferimento alla normativa in tema di prevenzione della corruzione.
**DI PROVVEDERE**, contestualmente all'adozione del presente provvedimento, agli obblighi di pubblicazione all'albo pretorio online dell'ente, per almeno quindici giorni consecutivi, in ottemperanza alla legge n. 69/09 ed ss. mm. ii., e nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti" del sito web del Comune, in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo nr. 33 del 14 marzo 2013.
**DI DARE ATTO**, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) – Catanzaro, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;
**DI INVIARE** la presente per doverosa conoscenza, alla ditta incaricata.
**DI TRASMETTERE**, altresì, il presente provvedimento:
1. – all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
2. – all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art.153, comma 5.

.

Il RESPONSABILE DELL'AREA
f.to **Dott. ssa Maria Sgromo**

# SERVIZIO FINANZIARIO

**VISTO :** Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 5 del D. L.vo 18 agosto 2000, n.267 e s. m. i. -.

**Lì,** 18/04/2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA.
f.to Dott.ssa Eleonora Orlando

# PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente in data **odierna** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

**Lì,** 18/04/2024

**IL Responsabile dell'Albo**
f.to Antonio Bianca

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

Curinga, 18/04/2024

Il Segretario Comunale
Dott. Antonio Grutteria